

Carmagnola, 16 novembre 2009

SOTTOSCRIZIONE AZIONARIATO POPOLARE PER IL FILM DI WIM WENDERS IN CALABRIA

18 novembre 2009.

Il piccolo comune di Riace in provincia di Reggio Calabria, dopo anni di duro lavoro ed emarginazione in un contesto molto difficile, è alle ribalte delle cronache sia perché continua ad essere fortemente impegnato sul fronte della solidarietà e accoglienza immigrati (in arrivo a metà novembre altri 60 palestinesi a Riace e 60 a Caulonia) e sia perché il regista del "Cielo sopra Berlino" Wim Wenders ha girato a Riace alcune scene del film in 3D intitolato "Il Volo".

Wenders, dopo aver conosciuto questa esperienza molto concreta della Calabria, ne ha parlato all'interno del X summit dei Premi Nobel per la pace organizzato nel Municipio Rosso di Berlino in occasione delle celebrazioni per il ventennale della caduta del muro: *"La vera utopia non è la caduta del muro, ma quello che è stato realizzato in alcuni paesi della Calabria, Riace in testa. Il vero miracolo non è qui, ma in Calabria, dove per la prima volta ho davvero visto un mondo migliore. Ho visto un paese capace di risolvere, attraverso l'accoglienza, non tanto il problema dei rifugiati, ma il proprio problema: quello di continuare a esistere, di non morire a causa dello spopolamento e dell'immigrazione. E ho voluto raccontare questa storia in un film che ha come attori i veri protagonisti"*.

Wim Wenders ha poi dichiarato di voler tornare in Calabria per girare nuovamente delle scene del film anche perché avrebbe deciso di evidenziare maggiormente l'esperienza del paese dei Bronzi.

Lo scorso settembre, il noto regista tedesco aveva accolto con entusiasmo l'invito a lavorare sulla sceneggiatura di Eugenio Melloni ispirata alle esperienze di accoglienza verso i richiedenti asilo che i piccoli comuni di Badolato e quelli della Locride, come Riace, Caulonia e Stignano, hanno scelto di intraprendere accogliendo ed integrando i rifugiati e, in questo modo, ripopolando interi paesi che si stavano svuotando e salvaguardando vecchi mestieri ed attività artigianali che stavano scomparendo.

La Calabria, prima regione ad avere adottato una legge per promuovere l'accoglienza e l'inserimento dei rifugiati e dei richiedenti asilo, ha fino ad ora patrocinato e cofinanziato la produzione insieme alla Calabria Film Commission.

La Rete dei Comuni Solidali (Recosol), di cui Riace fa parte (e sede del Riaceinfestival), in collaborazione con altre associazioni ed enti, si onora di impegnarsi direttamente per dare la possibilità al regista di RITORNARE con le truppe nel piccolo paese della Locride cercando di coprire le spese vive ed i costi di produzione attraverso una SOTTOSCRIZIONE DI AZIONARIATO POPOLARE.

la raccolta viene lanciata sotto forma di "azionariato popolare" alla quale tutti possono partecipare con un versamento anche piccolo fino al 31 dicembre 2009.
Il codice Iban è IT 29 X060 9530 2600 0007 0105 627 avendo l'avvertenza di specificare nella causale "Il Volo"

RECSOL RETE DEI COMUNI SOLIDALI - www.comunisolidali.org

Dal 2004 il comune di Riace ha aderito all'Associazione Recosol. Comuni della Terra per il Mondo che attualmente conta duecentosessanta fra Comuni e Province in tutta Italia. L'adesione alla Rete è un modo per attivare lo scambio tra culture diverse. Aiutando concretamente il "Terzo Mondo" si aiutano le prossime generazioni a vivere in un mondo con meno differenze sociali ed economiche. Progetti di Solidarietà Internazionale, piccoli, concreti e di facile attuazione. Tutti i progetti Recosol vengono gestiti e decisi direttamente dalla popolazione dei villaggi con un coinvolgimento diretto. Recosol è attiva e sensibile anche nel proporre cambiamenti di quegli stili di vita che fanno parte di quella parte del mondo che consuma l'80% delle risorse. Un'attenzione ai consumi e ai rifiuti, ai nostri stili di vita.

Recosol è anche la principale propnente dei festival di cinema Riaceinfestival (www.riaceinfestival.it) e Lampedusainfestival (www.lampedusainfestival.com)

Gruppo di coordinamento recosol